

Mémorial
de la SHOAH
Musée,
Centre
de documentation

SPORT, SPORTIVI E GIOCHI OLIMPICI NELL'EUROPA IN GUERRA (1936-1948)

Mostra a cura del Mémorial de la Shoah, Parigi



Giovani Balilla in una palestra, Italia, s.d. ©Archivio Storico dell'Agencia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (Firenze), Fondo «fototeca».

Organizzano



In collaborazione



Provincia di Padova

Patrocini



REGIONE DEL VENETO



Comune
di Padova



Consiglio di Quartiere 4
Sud-Est



ANEI
Associazione Nazionale ex Internati

ק"ק פאדובה

Comunità Ebraica di
Padova



Facoltà Pentecostale
di Scienze Religiose di Aversa



Istituto Veneto
per la storia della resistenza
e dell'età contemporanea - IVSR



Museo dell'Internamento

SPORT, SPORTIVI E GIOCHI OLIMPICI NELL'EUROPA IN GUERRA (1936-1948)

Il periodo che va dalle Olimpiadi di Berlino (1936) a quelle di Londra (1948) coincide con un'inedita politicizzazione dello sport. Il regime nazista e quello fascista hanno esaltato il corpo degli atleti, incentivando la pratica sportiva per promuovere il mito dell'uomo nuovo a sostegno di ideologie razziste e utilizzando lo sport come strumento di inquadramento delle popolazioni, di propaganda e di arma diplomatica. Tuttavia, anche in questo tragico periodo, lo sport è stato per numerosi atleti espressione di resistenza e di disobbedienza. La mostra realizzata dal Mémorial de la Shoah di Parigi propone un'inedita lettura di tutto il XX secolo proprio attraverso le diverse declinazioni dello sport sotto questi regimi, concentrandosi essenzialmente sulla Germania nazista e sull'epurazione e arianizzazione della società tedesca che non tralascia nessun ambito sportivo. La carriera di numerosi sportivi, per la maggior parte ebrei, verrà spezzata dall'ascesa del nazismo. Molti subiranno la deportazione e la morte nei Lager, o pagheranno duramente la propria dissidenza rispetto al regime hitleriano. Un'ampia sezione tematica integra il percorso con un approfondimento sull'Italia fascista. Al di là delle diversità della politica sportiva attuata da Hitler e da Mussolini, in entrambi i casi lo sport fu contrassegnato da misure di esclusione e di persecuzione nei confronti degli atleti e sportivi "non ariani", in primo luogo gli ebrei.



Padova

Palazzo Santo Stefano

sede della Provincia di Padova

Piazza Antenore, 3

dal 3 al 28 Gennaio 2014

Orari da lunedì a venerdì 10.00 - 17.00

sabato 10.00 - 13.00

La mostra resterà chiusa nei giorni festivi e sabato pomeriggio

Ingresso libero

Inaugurazione

Martedì 7 gennaio 2014 - ore 10.30

ATTIVITA' DIDATTICHE E CULTURALI dal 7 al 28 gennaio 2014 - Palazzo Santo Stefano

Martedì 7 gennaio ore 10.00: Prof. Luca Alessandrini, Direttore Istituto storico Parri Emilia-Romagna, in rappresentanza del Mémorial de la Shoah di Parigi

Mercoledì 8 gennaio ore 10.00: Incontro a cura della **Dott.ssa Donatella Zorzetto** - *Bartali e il ciclismo: passaporto per molti*

Martedì 14 gennaio ore 10.00: Incontro a cura del **Prof. Roberto Bettella** - *Padova durante il fascismo*
Testimonianza di **Ferruccio D'Angeli**, Comunità Ebraica di Padova - *Ricordi di un periodo di guerra per un futuro di pace*

Martedì 14 gennaio ore 20.00: CONCERTO DI MUSICA KLEZMER a cura della Comunità Ebraica di Padova
Sala del Palazzo Antico Ghetto (ex Sinagoga Tedesca) - Ingresso libero

Mercoledì 15 gennaio ore 10.00: Incontro a cura del **Prof. Agostini Filiberto**, Dip. di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali, Università di Padova - *Appunti e riflessioni sulla guerra e sul dopo guerra*
Testimonianza di **Olindo Riolfo**, soldato italiano internato (IMI), deportato dopo l'8 settembre 1943

SEMINARIO DIDATTICO PER DOCENTI E STUDENTI UNIVERSITARI: Sala Consiliare

Giovedì 16 gennaio ore 10.00: Laura Fontana, Responsabile per l'Italia del Mémorial de la Shoah e coordinatrice scientifica della versione italiana della mostra insieme a Paul Dietschy. *Lo sport sotto il Terzo Reich tra discriminazione e dissidenza*

Prof. Mauro Valeri, Sociologo, Responsabile dell'Osservatorio su razzismo e antirazzismo nel calcio. *Esclusione e razzismo nello sport durante l'Italia fascista. Il caso del pugile Leone Jacovacci*

Martedì 21 gennaio ore 10.00: Testimonianze a cura del **CUS Padova** - *Racconti di vita ebraica da illustri personaggi*, con Ing. **Davide Romanin Jacur**, Comunità Ebraica di Padova

Mercoledì 22 gennaio ore 10.00: Incontro a cura della **Prof. Chiara Saonara**, IVSR-Istituto Veneto per la Storia della Resistenza
Testimonianza di **Angelo Montebrocchi** - *La mia vita a Padova durante le leggi razziali*

SEMINARIO DIDATTICO PER DOCENTI E STUDENTI UNIVERSITARI: Sala Consiliare

Giovedì 23 gennaio ore 10.00: *L'Uomo nuovo nel fascismo e nel nazismo*, introduce **Prof. Edda Fogarollo**, Univ. Sc. Religiose, Aversa

Prof. Francesco Berti, Dip. di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali, Università di Padova

Prof. Margherita Angelini, Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità dell'Università di Padova

GIORNATA DELLA MEMORIA: Lunedì 27 gennaio

Incontro a cura della **Prof. Edda Fogarollo**, Univ. Sc. Religiose, Aversa - *Ricordando Arpad Weisz, a 70 anni dalla sua morte*

Proiezione di documentari e filmati relativi alla Shoah, Sport e guerra (durate tutto l'orario di apertura della Mostra, ore 10-17)

Martedì 28 gennaio ore 10.00:

Incontro a cura del **Prof. Roberto Bettella** - *Lo sport a Padova durante il fascismo*

PROIEZIONE DI FILM E DOCUMENTARI: Sala Rappresentanza

Verranno proiettati film e documentari storici relativi alla Shoah e allo Sport nella Sala Rappresentanza, con il seguente calendario:

7, 8, 14, 15, 21, 22, 28 Gennaio (ore 14-17) - **27 Gennaio** (ore 10-17)

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

Prof. Edda Fogarollo +39 3478804361 - efogarollo@c4israel.org - Mollo Teresa +39 3470038700 - debora.mollo@gmail.com

info@cuspadova.it +39 049 685222 - <http://mostrasportheshoahpadova.wordpress.com/>